



CITTA' DI GALATINA

Provincia di Lecce

DIREZIONE TERRITORIO E QUALITÀ URBANA

Servizio Ambiente - Reti

Via Monte Bianco n. 20 - 73013 GALATINA

- C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it -

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

NR. 01/2022

(Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'ing. SIMONE Luigi (professionista incaricato) di Galatone, in nome e per conto della Società "G.D.A. S.r.l." - Partita IVA 04179290756 - con sede in questo Comune in via Lecce n. 87, nella persona dell'Amministratore Unico sig. GABALLO Pierluigi - c.f. GBL PLG 80A18 D8620 - in atti meglio generalizzata, ha presentato istanza sul portale "impresainungiorno.gov.it" - protocollo Rep_Prov_Le/Le-Supro 28148 del 30.3.2022 - corredata da attinente documentazione, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0014843 del 31.3.2022, al fine del rilascio dell'A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) per gli scarichi delle acque meteoriche e reflue e per le emissioni in atmosfera;
- che, con note di questo Servizio (prott. Rep_Prov_Le/Le-Supro 0033095 e 0033096) del 12.4.2022, la predetta istanza, corredata da tutta la documentazione allegata, veniva trasmessa rispettivamente alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente - ed all'A.S.I. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce, quale Autorità competenti al fine del rilascio dell'autorizzazione di che trattasi;

Vista la nota della Provincia di Lecce (prot. Rep_Prov_Le/Le-Supro 0039887 del 02.5.2022) con la quale veniva trasmesso l'atto determinativo (Protocollo Generale degli Atti di Determinazione n. 578 del 02.5.2022) di adozione, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio del seguente titolo abilitativo di cui all'art.3, comma 1, del citato D.P.R.:

- lettera a): autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- lettera d): autorizzazione generale di cui all'art. 272, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152,

a favore della società "G.D.A. S.r.l." - Partita IVA 04179290756 - nella persona del Legale

Rappresentante Sig. Pierluigi Gaballo - c.f. GBL PLG 80A18 D862O - per l'impianto di produzione accessori di abbigliamento, sito nella Z.I. di Galatina, alla via Lecce n. 87, in locale censito in Catasto al Foglio 73, Particella 66, nel rispetto e sotto la stretta osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni nello stesso riportate;

Vista la nota dell'A.S.I. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce (prot. 0004326) del 12.07.2022, acquisita al protocollo del Comune al n. 0033534 del 13.7.2022, con la quale trasmetteva:

- l'Autorizzazione n. 24 f/G/s/2020 relativa allo scarico delle acque reflue nella condotta consortile;
- il parere favorevole, condizionato, al progetto di ampliamento e di adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche con successivo scarico in fognatura bianca consortile;

Considerato che nei confronti della Sig. Gaballo Pierluigi non risultano provvedimenti definitivi né di procedimenti pendenti per l'applicazione di misure di prevenzione, come attestato dal Tribunale di Lecce - Ufficio Misure di Prevenzione, giusta nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0033776 del 13.07.2022;

Preso atto che nei confronti della Società "G.D.A. S.r.l." e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, come si evince dalla comunicazione del Ministero dell'Interno (prot. PR_LEUTG_Ingresso_0110647_20220712);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. ed ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Visto il Decreto Sindacale n. 33 (prot. 0034999) del 20.07.2022 con il quale è stato decretato di prorogare e confermare, fino al 31.12.2022, l'incarico di Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana con le relative funzioni ivi assegnate;

Tutto quanto innanzi,

A U T O R I Z Z A

la società "G.D.A. S.r.l." - Partita IVA 04179290756 - nella persona del Legale Rappresentante Sig. Pierluigi Gaballo - c.f. GBL PLG 80A18 D862O - in atti meglio generalizzato - ad effettuare lo scarico sul suolo ed in fogna bianca delle acque meteoriche e le emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di produzione accessori di abbigliamento, sito nella Z.I. di Galatina, alla via Lecce n. 87, in locale censito in Catasto al Foglio 73, Particella 66, **nel rispetto e sotto la stretta osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni contenute:**

- nell'atto determinativo (Protocollo Generale degli Atti di Determinazione n. 578 del 02.5.2022 - C.R. A922) assunto dalla Provincia di Lecce - Politiche di Tutela Ambientale e Transizione

Ecologica - di adozione, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

- nell'Autorizzazione n. 24 f/G/s/2020 e nel parere favorevole trasmessi dall'A.S.I. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale - di Lecce, giusta nota prot. 0004326 del 12.7.2022, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni, a decorrere dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo, come previsto dall'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 59/2013, e si intende adottata salvo diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale e, comunque, a condizione del rinnovo, da parte del Consorzio A.S.I., dietro presentazione di apposita domanda, dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue nella condotta consortile, concessa per soli quattro anni con scadenza all'11.07.2026, Pertanto il titolare della stessa assume la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi.

Il presente provvedimento viene notificato, a mezzo pec, alla Società "G.D.A. S.r.l." decorartex@open.legalmail.it / luigi.simone@ingpec.eu, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune ed inviato in copia, per quanto di competenza, ai seguenti soggetti:

- Provincia di Lecce - Servizio Ambiente - ambiente@cert.provincia.le.it;
- ASI - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale - Lecce – consorzio.asilecce@legalmail.it;
- Polizia Provinciale di Lecce - poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it;
- ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it;
- ARPA Puglia - D.a.p. di Lecce - dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
- Comando Carabinieri di Lecce - Nucleo Operativo Ecologico - sle41043@pec.carabinieri.it;
- Comune di Galatina - Servizio Suap - suap@comune.galatina.le.it.

Contro questo provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di rilascio del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Lecce, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente titolo abilitativo, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il Servizio Ambiente - Reti di questo Comune.

Il presente provvedimento è composto da n. 4 facciate, dal suddetto atto determinativo, rilasciato dalla Provincia di Lecce, composto da n. 7 facciate e dall'Autorizzazione e dal parere rilasciati dall'A.S.I. di Lecce, composte da n. 3 facciate complessive.

Fatti salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali altri pareri ed autorizzazioni di Enti ed i diritti di terzi.

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento attesta che l'istruttoria affidatagli è stata espletata nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Di dare atto, ai sensi dell'art.6 bis - Legge n. 241/1990 e della Legge 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

Galatina, data firma del Dirigente

IL DIRIGENTE
Arch. Nicola Miglietta



PROVINCIA DI LECCE

POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C. R. A922

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 578 del 02/05/2022

OGGETTO: G.D.A. S.R.L. IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ACCESSORI PER ABBIGLIAMENTO SITO NELLA ZONA INDUSTRIALE DI GALATINA, ALLA VIA LECCE N. 87.
ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, AI SENSI DELL'ART. 4, C. 7, DEL D.P.R. N. 59 DEL 13.03.2013, SOSTITUTIVA DEI TITOLI DI AUTORIZZAZIONE GENERALE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE IN FOGNATURA BIANCA E DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE SUL SUOLO.

Il Dirigente

Visti:

- l'art. 107, co. 2, del D. Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 107, co. 3, del medesimo D. Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lett. f);
- il Decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 5 del 01/02/2022, con cui è stato attribuito all'avv. Antonio Arnò l'incarico di dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale ai sensi dell'art. 110, c. 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Premesso che:

- l'art. 19 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.00, , prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- l'art. 28, co. 1 lett. c) della Legge Regionale n. 17 del 30.11.00 e s.m.i. conferma l'attribuzione alle Province dei compiti e delle funzioni concernenti: "il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n. 31";
- l'art. 124 del D. Lgs. n° 152 del 03 Aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" dispone: "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati" e, in particolare, al c. 7 dispone che: "*Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia ovvero all'ente di governo dell'ambito se lo scarico è in pubblica fognatura. L'autorità competente provvede entro novanta giorni dalla ricezione della domanda*";

- l'art. 4 della L. R. n° 17/2007, che assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. n° 152/06, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;
- l'art. 3, c. 1, del D. P. R. 13 marzo 2013, n. 59 Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), dispone che "Salvo quanto previsto dall'art. 7, c. 1, i gestori degli impianti di cui all'art. 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
 - a) scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;
 - d) autorizzazione generale ex art. 272 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;
 - la materia dell'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272, c. 2, del D. Lgs. n. 152/2006, era stata già disciplinata dalla Regione Puglia con la D. G. R. n. 1497 del 11/10/2002;
 - l'art. 2, comma 1, lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
 - l'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo D.P.R., l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
 - al paragrafo n° 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013, è precisato che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi dall'art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all'art. 3, comma 3 e all'art. 7, comma 1 del regolamento;
 - l'art. 6 del DPR n. 59 del 13.03.2013, regola le modalità di richiesta di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
 - **il SUAP del Comune di Galatina, con nota prot. 15273 del 14/04/2022**, ha trasmesso alla Provincia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, l'istanza di A.U.A. presentata dalla società G.D.A. S.r.l. (P.IVA 04179290756), sostitutiva dei titoli di autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in fognatura bianca e di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche sul suolo, per l'impianto di produzione di accessori per abbigliamento sito nella Zona Industriale di Galatina, alla Via Lecce n. 87;
 - **l'autorizzazione generale alle emissioni, ai sensi dell'art. 272, c. 2, del D. Lgs. n° 152/2006, è stata richiesta, in particolare, per l'attività di serigrafia con utilizzo di prodotti per la stampa non superiore a 30 Kg/giorno, di cui alla lett. b), della Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. n. 152/2006, e per l'attività di produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg di cui alla lett. d), riferite rispettivamente alle schede tecniche n. 3 e n. 5 degli Allegati Tecnici alla D. G. R. n. 1497 del 11 ottobre 2002;**
 - alla suddetta istanza di A.U.A. sono allegati i seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione Tecnica (acque meteoriche e emissioni in atmosfera)
 - Aerofotogrammetria dell'area e Planimetria dello stabilimento
 - Relazione idrogeologica;
 - l'opificio è costituito da due fabbricati adiacenti, con superficie totale coperta di circa 6100 m², con superficie scoperta pavimentata suddivisa in due zone di 3900 m² e di 6350 m²;
 - ognuno dei due piazzali ha una pendenza atta a convogliare le acque meteoriche verso le proprie griglie di captazione, dalle griglie le acque vengono inviate ciascuno dei due impianti di depurazione; in ciascun impianto le acque passano dal pozzetto scolmatore, che separa quelle di prima pioggia dalle successive; le acque di prima pioggia vengono

temporaneamente accumulate in tre vasche della capacità totale di 38 m³, da qui vengono prelevate entro 48 ore dalla pompa di sollevamento e inviate all'impianto di depurazione in continuo, che ha già trattato le acque di seconda pioggia, il quale effettuerà la sedimentazione e la disoleazione delle acque,; le acque trattate passeranno dal pozzetto di ispezione e saranno quindi accumulate per il riutilizzo in una vasca a tenuta, quelle in eccesso saranno scaricate nella rete di fognatura bianca;

- la vasca di accumulo della prima area sarà di 1 m³ e **il riutilizzo sarà per irrigazione delle airole** a verde antistanti gli edifici;
- la vasca di accumulo della seconda area sarà di circa 80 m³ e **il riutilizzo sarà ai fini antincendio**;
- i prodotti dell'azienda sono gli accessori di moda e abbigliamento, che comportano lavorazioni su tessuti e produzione di inserti in gomma o poliuretano; in particolare in un locale vengono effettuate le lavorazioni di serigrafia e di stampa su tessuto, le lavorazioni di taglio laser e sagomatura di parti in gomma, nell'altro locale vengono effettuate lavorazioni senza emissioni in atmosfera, come il ricamo e il confezionamento;
- per la stampa serigrafica vi è installato un sistema di aspirazione con tre canalizzazioni che collegano le cappe di aspirazione a servizio delle 2 macchine da stampa e del forno di asciugatura **al camino di espulsione E1**;
- per il taglio laser del materiale polimerico vi è installato un sistema di aspirazione che collega le cappe di aspirazione **al camino di espulsione E2**;
- **i camini E1 ed E2** fuoriescono dal tetto e sono dotati di tronchetto di prelievo dei tipo A secondo il metodo UNICHIM 442;
- il gestore rispetterà, per le emissioni dei **camini E1 ed E2**, i limiti di emissione riportati nella Schede tecniche n. 3 e n. 5 degli Allegati Tecnici alla D.G.R. n. 1497/20002:

polveri	10 mg/Nm ³
COT	50
- i metodi di analisi sono:

polveri totali	UNI EN 13284-1: 2017
COT	UNI EN 12619: 2013
- il gestore dell'opificio ha l'obbligo di controllare analiticamente le emissioni dei camini E1 ed E2 sia all'avvio dell'attività, sia successivamente ogni due anni, e ha l'obbligo di trasmettere i referti analitici al Comune, alla Provincia e ad ARPA Puglia, così come disposto nell'allegato tecnico alla D. G. R. n. 1497/2002;
- qualora le analisi delle emissioni indichino un superamento dei suddetti limiti di emissione, il gestore farà installare, a monte del camino interessato, idonei filtri di abbattimento, per conseguire una efficace riduzione delle sostanze inquinanti;
- **per quanto attiene lo scarico delle acque meteoriche** di dilavamento delle superfici impermeabili, atteso che l'impianto non rientra tra i settori produttivi di cui all'art. 8, c. 1 e c. 2, del R. R. n. 26/2013, la società dovrà ottenere dall'ASI l'Autorizzazione allo scarico nella rete di fognatura bianca consortile;
- **per quanto attiene lo scarico sul suolo delle acque meteoriche** trattate e accumulate per il riutilizzo (irrigazione), la società dovrà rispettare i limiti della Tabella n. 4, All. 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/2006. Per le sostanze (oli minerali ed idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5, le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di analisi;

Tutto ciò premesso,

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D. C. P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario responsabile del procedimento;

DETERMINA

- **Adottare ai sensi dell'art. 4, co. 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale,** ai fini del rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3 co. 1,

lett. a): autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. L. n. 152/2006,

lett. d): autorizzazione generale di cui all'articolo 272, c. 2, del D. Lgs. n° 152/2006;

a favore della a favore della società G.D.A. S.r.l. (P.IVA 04179290756), nella persona del legale rappresentante sig. Pierluigi Gaballo, C. F. GBLPLG80A18D8620, per l'impianto di produzione accessori di abbigliamento, sito nella Z. I. di Galatina, alla Via Lecce n. 87, in locale censito nel Catasto al Foglio 73, p.lla 66, nel rispetto della seguenti condizioni:

scarico sul suolo

1. la società dovrà trasmettere alla Provincia, a mezzo PEC, a lavori ultimati:
 - o certificato di collaudo tecnico delle opere o certificato di regolare esecuzione;
 - o dichiarazione della direzione lavori di conformità dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche agli elaborati allegati all'istanza di autorizzazione;
 - o schede tecniche di rilevamento degli scarichi di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 15 del 27.06.2011 (BURP n. 119 del 28/07/2011);
2. effettuare il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia, accumulate in vasca a tenuta stagna, entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
3. rispettare, per le acque di prima pioggia utilizzate per irrigazione, i limiti allo scarico della Tabella n. 4, Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/2006. Per le sostanze (oli minerali ed idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di analisi;
4. provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia secondo quanto prescritto dalle case costruttrici, rimuovendo e smaltendo come rifiuti i sedimenti dalle vasche e l'olio nel comparto di disoleazione;

emissioni in atmosfera

- a) le emissioni convogliate dai camini E1 e E2 dovranno rispettare i seguenti valori limite di concentrazione nell'atmosfera per ciascuna delle seguenti sostanze inquinanti:

polveri	10 mg/Nm ³
COT	50

- b) i metodi di analisi sono:

polveri totali	UNI EN 13284-1: 2017
COT	UNI EN 12619: 2013

- c) ai risultati analitici saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. n° 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, c. 17 del medesimo Decreto;
- d) i camini di emissione saranno conformi alle normative tecniche di settore UNI 10169:2001, UNI EN 13284-1:2003, UNI EN 15259:2008;
- e) il gestore dell'opificio ha l'obbligo di controllare analiticamente, le emissioni dei camini E1 e E2, affidando l'incarico a un professionista iscritto all'ordine dei chimici, sia all'avvio dell'attività, sia successivamente ogni due anni, e ha l'obbligo di trasmettere i referti analitici al Comune, alla Provincia e ad ARPA Puglia, così come disposto nell'allegato tecnico alla D. G. R. n. 1497/2002;

- f) qualora le analisi delle emissioni indichino un superamento dei suddetti limiti di emissione, il gestore farà installare, a monte del camino interessato, idonei filtri di abbattimento, per conseguire una efficace riduzione delle sostanze inquinanti;
- g) la società dovrà compilare e aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali della Regione Puglia sul sito internet www.arpa.puglia.it, ai sensi della D. G. R. n° 2613 del 28 dicembre 2009;
- h) per ogni modifica dell'attività dell'impianto il gestore dovrà procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, **ha durata pari a quindici anni** a decorrere dalla data di rilascio del titolo autorizzativo rilasciato dal SUAP e si intende adottata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi;
 - la società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza del provvedimento di autorizzazione unica ambientale il rinnovo dello stesso, inviando all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, co. 1; a tal fine, ai sensi del successivo c. 2, è consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
 - questa Autorità competente si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, co. 5, del D.P.R. 59/2013 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione prima della sua scadenza se:
 - le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
 - è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
 - la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D. Lgs. n° 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto.;
 - notificare il presente atto al **SUAP del Comune di Galatina** per il tramite della Camera di Commercio **suap.le@cert.camcom.it** facendo riferimento al seguente codice:
PRATICA N. 04179290756-30032022-1226 - SUAP 2159 - 04179290756 GDA S.R.L.
che provvederà a rilasciare l'atto di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4, c. 7, del D.P.R. n. 59/2013, tenendo conto della presente Determinazione;
 - il SUAP competente procederà, prima del rilascio dell'A.U.A., alle verifiche previste dal D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
 - **il Suap di Galatina integrerà** nell'autorizzazione unica ambientale l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche in fognatura bianca, rilasciata dal Consorzio ASI quale ente gestore, e l'autorizzazione allo scarico in fognatura nera dei reflui civili;
- Demandare al SUAP del Comune di Galatina** la trasmissione del titolo abilitativo finale di A.U.A. ai seguenti soggetti, per le attività di loro competenza:
- | | |
|-----------------------------------|--|
| G.D.A. S. r. l. | decorartex@open.legalmail.it |
| Servizio Ambiente della Provincia | ambiente@cert.provincia.le.it |
| Polizia Provinciale | poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it |
| Dipartimento di Prevenzione ASL | dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it |
| ARPA Puglia - Dap di Lecce | dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it |

Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri Lecce sle41034@pec.carabinieri.it

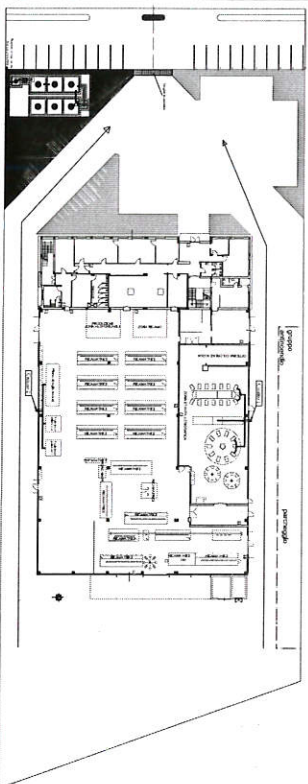
- Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al Tar Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.
- Responsabile del Procedimento è il Dott. Salvatore Francioso funzionario di questo Servizio;
- Il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione trasparenza di questo Ente, ai sensi della D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Allegato: Planimetria dell'impianto G.D.A. con punti di emissione e di scarico.

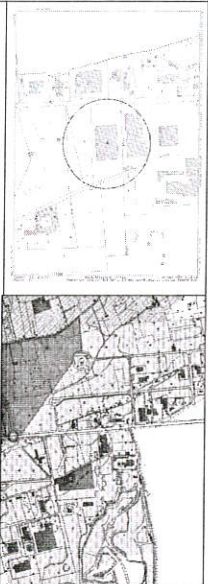
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

*Firmato P. O. Gestione procedimenti autorizzativi
dott. Salvatore Francioso*

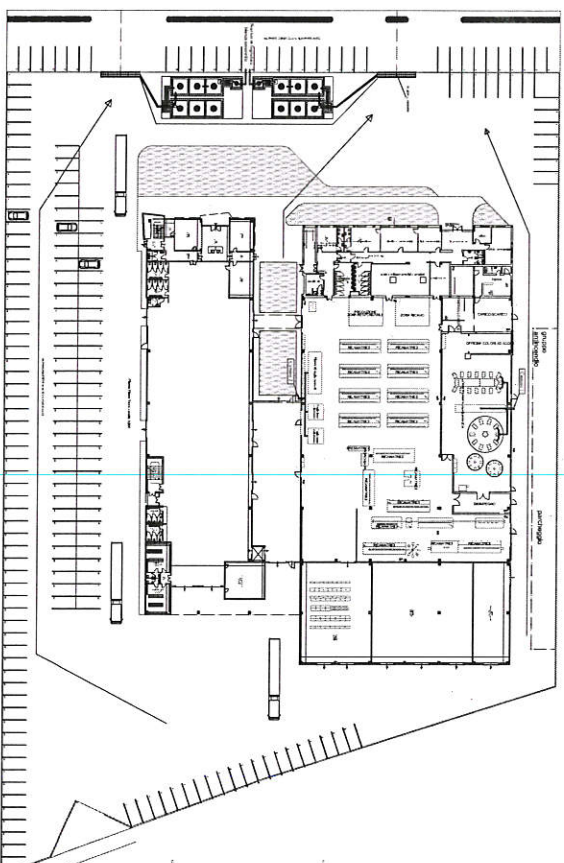
POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE
ECOLOGICA
Il Dirigente
Antonio Arno / INFOCERT SPA



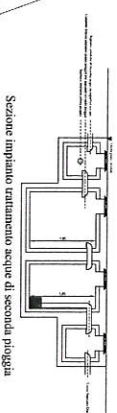
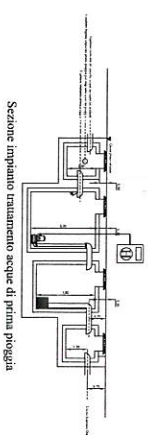
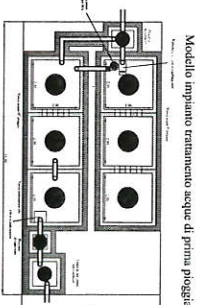
Planimetria Generale Immobile
- esistente ed oggetto di adeguamento -
Rapp. 1:200



Stralcio Catastrale **Stralcio P.U.G.**
Rapp. 1:2000 Rapp. 1:5000



Planimetria Generale Immobile
- esistente ed in ampliamento oggetto di adeguamento -
Rapp. 1:200





**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE**

AUTORIZZAZIONE N° 24 f/G/s/2020

**AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL COLLETTORE FOGNANTE
CONSORTILE
(ai sensi del D.Lgs. 152/99 e succ. mod.)**

Il Consorzio ASI di Lecce, ente proprietario del collettore fognante e dell'impianto di depurazione a servizio della Zona Industriale Galatina-Soletto, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/99 e succ. mod. , avendo stabilito i principi ai quali deve essere uniformata la fornitura del servizio ed i rapporti con le aziende allacciate alla rete

VISTA

- la delibera del Commissario Straordinario n° 69 del 26/05/2006 con cui viene approvato il Regolamento di Utenza della Fognatura Consortile;

PREMESSO

- che lo stesso ha chiesto, a tutte le imprese allocate nella Zona Industriale Galatina-Soletto la presentazione di una domanda di autorizzazione allo scarico corredata da documentazione relativa all'estensione dello stabilimento, al numero degli addetti, alla posizione delle reti fognanti (nere e pluviali), al punto di scarico nella condotta, alle caratteristiche quantitative e qualitative dello scarico, elementi indispensabili al fine dell'obbligatorio adeguamento alle disposizioni del D.Lgs 155/99;

- che la Ditta **G.D.A. srl** ubicata nella Zona Industriale Galatina/Soletto, agro di Galatina, ha ottemperato alla richiesta ed ha provveduto al deposito di tutta la documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione prot.n.5148/20;

CONCEDE

alla Ditta **G.D.A. srl** in persona del Sig. Gaballo Pierluigi, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta, il diritto di scaricare le proprie acque reflue nella condotta consortile, con il rispetto dei limiti di cui alla tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/99, nonché con il rispetto di tutte le norme emanate ed emanande dell'autorità competente. Il diritto di scaricare viene concesso sulla base delle risultanze della documentazione esibita dalla società, che si assume ogni responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese; detta documentazione deve intendersi parte integrante della presente autorizzazione.

Il Consorzio, ex art. 49 comma 2° del D. Lgs. 152/99, avrà facoltà di eseguire o far eseguire da tecnici incaricati il controllo degli scarichi addebitando i costi dell'azienda fermo restando l'obbligo per la stessa di eseguire ed inviare al Consorzio analisi chimiche sui reflui con cadenza annuale per la verifica dei parametri di legge (art. 7 del regolamento di Utenza).

Qualsiasi variazione del ciclo produttivo che comporti variazione nello scarico autorizzato (qualitativa e quantitativa), importerà automaticamente la decadenza della presente autorizzazione allo scarico e l'obbligo da parte dell'impresa di presentare una nuova domanda di autorizzazione al Consorzio.

La presente autorizzazione ha validità di 4 anni dalla data di rilascio e deve essere rinnovata prima della scadenza presentando apposita domanda al Consorzio (allegato 3 del regolamento di Utenza Modello 1).

IL CAPO SERVIZIO TECNICO
Ing. Leonardo Dimitri





CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE

GDA

Z.I. Galatina-Soletto
Luigi.simone@ingpec.eu
73013 Galatina

Oggetto: Esame progetto

Si comunica che il Servizio Tecnico di questo Consorzio, con Verbale n. 76 del 22.06.2022, ha espresso **Parere Favorevole** alla pratica presentata dalla ditta "GDA srl", per "ampliamento e adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento della acque meteoriche" a firma del tecnico Luigi Simone, responsabile di quanto dichiarato e depositato presso L'ente.
Tanto si doveva distinti saluti.

Distinti saluti

Il Capo Servizio Tecnico
Ing. Leonardo Dimitri



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE

SERVIZIO TECNICO
REGISTRO ESAME PROGETTI

VERBALE N° 76 del 22.06.2022

Si passa all'esame del progetto della ditta "GDA srl", per **"ampliamento e adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento della acque meteoriche"** a firma del tecnico Luigi Simone, responsabile di quanto dichiarato e depositato presso L'ente.

L'intervento prevede l'adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche mediante l'installazione di vasche per il trattamento delle nuove superfici scolanti previste in ampliamento al lotto di proprietà, così come indicato nelle planimetrie di intervento e nella relazione tecnica generale.

Il Capo Servizio Tecnico dopo attento esame della pratica in oggetto, per quanto di propria competenza, in linea tecnica, esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto proposto dalla ditta "GDA srl", per **"ampliamento e adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento della acque meteoriche"** a firma del tecnico Luigi Simone, responsabile di quanto dichiarato e depositato presso L'ente, con la precisazione che il successivo scarico in fognatura bianca consortile, potrà avvenire solo dopo rilascio dell'autorizzazione da parte di questo Consorzio, e previa autorizzazione del recapito finale della rete, da parte degli Ente competenti.

Il presente parere accerta il rispetto delle prescrizioni di carattere urbanistico contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione e negli elaborati del P.R.T. del Consorzio A.S.I. di Lecce, sono quindi **fatti salvi i pareri e/o autorizzazioni di altri Servizi, Enti e Uffici competenti, nonché i diritti di terzi**, secondo quanto previsto da disposizioni legislative e regolamenti in vigore.

L'Istruttore dell'Ufficio Tecnico
Geom. Cristian Rizzo

Il Capo Servizio Tecnico
Ing. Leonardo Dimitri